

Il ministro ai Trasporti in visita ai cantieri della metro



Start per Nesima-Monte Po Stazione Milo prende forma

Anche lo sviluppo della metropolitana è stato al centro della intensa giornata catanese del ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Graziano Delrio, prima e dopo l'inaugurazione della darsena del porto. Il primo appuntamento, insieme con il sindaco Bianco, quasi all'ingresso di Misterbianco, è stato per l'inizio delle attività di cantiere per la realizzazione della tratta Nesima-Monte Po della metropolitana.

Ad attendere Bianco e Delrio nel cantiere della metropolitana erano il sindaco di Misterbianco Nino Di Guardo e il gestore della Ferrovia Circumetnea Virginio Di Giambattista, che ha illustrato al ministro, con l'ausilio di alcuni pannelli, come si svilupperà la tratta Nesima-Monte Po, lunga un chilometro e 700 metri, che prevede la stazione "Fontana" al servizio dell'Ospedale Garibaldi di Nesima al quale sarà collegata da un tunnel. Questo rende particolarmente importante il completamento e la messa in esercizio di questa tratta, considerata anche l'enorme utenza del presidio

sanitario di Nesima.

«Quando - ha detto l'ingegnere Virginio Di Giambattista -, tra due anni, completeremo di questa tratta, la metropolitana di Catania sarà lunga oltre dieci chilometri e avrà 14 stazioni con una frequenza dei treni nell'ora di punta di uno ogni quattro minuti. Come già annunciato in aprile, infatti, la Nesima-Monte Po si unirà a quella che, dal giugno del 2016, collegherà Nesima con piazza Stesicoro». Quest'ultimo passaggio è estremamente atteso dai catanesi e non solo, proprio per la possibilità di raggiungere il centro città in modo rapido e sicuro senza il problema del parcheggio.

Nella terza tappa della visita, dopo il porto, il ministro Delrio e il sindaco Bianco si sono recati con Di Giambattista e con il direttore generale della Circum Alessandro Di Graziano nella stazione Milo della metropolitana, compresa nella tratta Nesima-Stesicoro, che sarà consegnata entro il 30 giugno del 2016. Durante la visita alla stazione e alla galleria è stato ricordato come nel 2022 ci saranno 20 chilometri di sotterranea dall'aeroporto di Catania a Misterbianco, con una rete estesa poi fino ad Adrano. Proprio mercoledì prossimo, per esempio, sarà inaugurata la nuova tratta metropolitana di Biancavilla, lunga quattro chilo-

metri e mezzo, tre dei quali in galleria. In sette anni, insomma, secondo le previsioni della Fce, la città metropolitana di Catania sarà dotata di una rete sotterranea degna di una grande città europea che sarà la spina dorsale di un sistema di trasporti integrato con Amt e Ferrovie.

In una nota, la cooperativa **CMC di Ravenna**, che sta realizzando i lavori di alcune tratte, spiega di aver illustrato ieri al ministro Delrio le attività finora svolte ed i futuri piani di sviluppo del cantiere, in particolare dei due lotti gestiti dalla stessa **CMC**. Nello specifico - rileva la nota - il 1° lotto riguarda il prolungamento della rete ferroviaria nella tratta metropolitana dalla stazione centrale all'aeroporto, il 2° lotto interessa il potenziamento e la trasformazione della Ferrovia Circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e della tratta fino a Paternò. Il progetto della tratta Stesicoro-Aeroporto fa parte del programma di potenziamento di Fce, avrà la funzione di collegare il centro storico della città con lo scalo di Fontanarossa. Il primo lotto strutturale riguarda la realizzazione delle opere civili relative alla galleria di linea e di stazione. La prima stazione, "San Domenico", servirà la parte terminale di via Plebiscito, Villa Bellini e piazza Dante.